



Regione Lombardia

DECRETO N. 14706

Del 29/09/2023

Identificativo Atto n. 1500

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

2021IT16RFPR010 – FONDO “LOMBARDIA VENTURE” PER SOSTENERE START UP E SCALE UP NELL’ACCESSO AL CAPITALE DI RISCHIO A VALERE SULL’AZIONE 1.3.2 “SOSTEGNO ALL’ACCESSO AL CREDITO” DEL PR FESR LOMBARDIA 2021-2027 – APPROVAZIONE DELLE PROPOSTE AMMESSE ALL’INVESTIMENTO DI LOMBARDIA VENTURE DI CUI ALD.D.S. 3 FEBBRAIO 2023, N. 1374

L'atto si compone di 16 pagine

di cui 1 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA START UP, INNOVAZIONE E ACCESSO AL CREDITO PER LE IMPRESE

VISTI:

- il Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) valido anche per la programmazione 2021-2027;
- il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", ove applicabile;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2093/2020 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato presentato dal Governo italiano e adottato a seguito di negoziato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (di seguito per brevità, "i Fondi SIE") e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi al fine di affrontare il problema della disoccupazione e a incentivare la competitività e la crescita economica;

VISTA la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" ed in particolare:



Regione Lombardia

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni per favorire gli investimenti in particolare negli ambiti dell'innovazione, della ricerca, delle infrastrutture immateriali, dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

RICHIAMATA la D.C.R. 20 giugno 2023, n. XII/42 "Programma regionale di sviluppo sostenibile della XII Legislatura";

RICHIAMATI:

- la D.G.R. 4 aprile 2022, n. XI/6214 avente ad oggetto: "Approvazione delle proposte di Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 e di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo PLUS (PR FSE +) 2021-2027 di Regione Lombardia";
- il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (PR FESR 2021-2027) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5671 *final* del 01/08/2022;
- la D.G.R. 5 settembre 2022, n. XI/6884 di presa d'atto dell'approvazione da parte della commissione europea del programma regionale a valere sul FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17/07/2022) e del PROGRAMMA REGIONALE A VALERE SUL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01/08/2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;
- la D.G.R. 21 novembre 2022, n. XI/7402 avente ad oggetto: "Fondo Lombardia Venture per sostenere start up e scale up nell'accesso al capitale di rischio a valere sull'azione 1.3.2 "Sostegno all'accesso al credito" del PR FESR Lombardia 2021-2027 - approvazione dei criteri";
- il d.d.s. 03 febbraio 2023, n. 1374 avente ad oggetto: "Fondo Lombardia Venture per sostenere start up e scale up nell'accesso al capitale di rischio a



Regione Lombardia

valere sull'azione 1.3.2 "Sostegno all'accesso al credito" del PR FESR Lombardia 2021-2027 - Approvazione dell'Avviso per la selezione dei Fondi di Venture Capital (VC), in attuazione della D.G.R. 21 novembre 2022, n. XI/7402" con una dotazione complessiva di 40 milioni;

- il d.d.g. 3 febbraio 2023, n. 1401 con cui è stata approvata l'offerta tecnica ed economica dell'Accordo di finanziamento tra Regione Lombardia e Finlombarda S.p.A. per la gestione del fondo di partecipazione Lombardia Venture (di cui alla L.R. n. 17/2022 e alla d.g.r. n. XI/7402 del 21/11/2022);
- la Convenzione Quadro in essere tra la Giunta Regionale e Finlombarda S.p.A e registrata nel repertorio convenzioni e contratti regionali il 13 gennaio 2022 al n. 12948/RCC, in vigore sino al 31 dicembre 2024;
- il d.d.s. 21 marzo 2023, n. 4203 è stato assunto l'impegno di spesa di € 40.178.432,16 a favore di Finlombarda S.p.A. con contestuale liquidazione della somma da trasferire ai Gestori di Fondi di Venture Capital selezionati con apposito avviso ex d.g.r. 21 novembre 2022, n. XI/7402;
- il d.d.g. 24 maggio 2023, n. 7776 avente ad oggetto: "2021IT16RFPR010 – Fondo "Lombardia Venture" per sostenere start up e scale up nell'accesso al capitale di rischio a valere sull'azione 1.3.2 "Sostegno all'accesso al credito" del PR FESR Lombardia 2021-2027 – Costituzione Nucleo Valutazione per la selezione delle proposte presentate dai Fondi di Venture Capital sull'avviso di cui al decreto 3 febbraio 2023, n. 1374 ex d.g.r. 21 novembre 2022, n. XI/7402;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR FESR 2014- 2020, adottato con Decreto n. 11912 del 18 novembre 2016 e da ultimo integrato con d.d.u.o. 19 luglio 2022, n. 10540, applicabile nelle more di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR FESR 2021- 2027;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR FESR 2021 - 2027, adottato con Decreto 30 giugno 2023, n. 9842;
- il d.d.g. 6 settembre 2023, n. 1304 avente ad oggetto "Aggiornamento decreto n. 7776/2023 di costituzione Nucleo di Valutazione per la selezione delle proposte presentate dai Fondi di Venture Capital a valere sul bando "Lombardia Venture" – ex d.g.r. 21 novembre 2022, n. XI/7402 – decreto 3 febbraio 2023, n. 1374, a seguito dei provvedimenti organizzativi conseguenti alla XII Legislatura";

DATO ATTO che il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo



Regione Lombardia

Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia (PR FESR 2021-2027) prevede;

- nell'ambito dell'Asse 1 – “Un'Europa più competitiva e intelligente”, l'Obiettivo Specifico 1.3 – “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi”, e l'Azione 1.3.2 “Sostegno all'accesso al credito” la sperimentazione di modelli innovativi di accesso al credito da parte delle imprese, anche sostenendo il capitale di rischio (es. private equity, venture capital);
- la ripartizione finanziaria, ai sensi della decisione C(2022) 5671 final del 01 agosto 2022, relativa al PR - FESR 2021-2027 di Regione Lombardia tra i capitoli di spesa come segue: 40% risorse UE, 42% risorse Stato, 18% risorse Regione;

RICHIAMATE

- la legge regionale 8 agosto 2022, n. 17 Assestamento al bilancio 2022 - 2024 con modifiche di leggi regionali che, all'art. 4 comma 5, lettera c) istituisce e conferisce in gestione a Finlombarda S.p.A., autorizzandone la gestione fuori bilancio ai sensi dell'Allegato 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), il Fondo “Finanza alternativa” destinato ad attivare strumenti di venture capital o altri strumenti finanziari finalizzati alla crescita dell'impresa e alla sottoscrizione di capitale di espansione, con una dotazione iniziale di euro 40.000.000,00, comprensiva dei costi di gestione;
- la legge regionale 7 agosto 2023, n. 2 Assestamento al bilancio 2023 – 2025 con modifiche di leggi regionali nonché la D.G.R. 8 agosto 2023 n. 842 di integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 e aggiornamento dei relativi documenti tecnici di accompagnamento” tra cui rientra il programma annuale di attività di Finlombarda S.p.A. e il relativo prospetto di raccordo del bilancio regionale e il piano di attività della medesima società in house;

DATO ATTO che, il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, ha approvato nella seduta di insediamento del 29 settembre 2022, i criteri di selezione dell'asse 1 - Un'Europa più competitiva e intelligente - Obiettivo Specifico 1.3 – “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi” - Azione 1.3.2 “Sostegno all'accesso al credito”;



Regione Lombardia

VISTI gli Orientamenti sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti per il finanziamento del rischio (2021/C 508/01) e in particolare il paragrafo la sez. 2.18 *“Gli Stati membri possono decidere di concepire misure di finanziamento del rischio in modo che queste non comportino aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del trattato, ad esempio perché sono conformi al criterio dell'operatore in un'economia di mercato”* valutando le operazioni di mercato alla luce della Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01);

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01), con particolare riferimento ai punti:

- *“18 “quando un'operazione è effettuata secondo le stesse modalità e condizioni (e quindi con lo stesso livello di rischio e di remunerazione) da enti pubblici e da operatori privati che si trovano in una situazione analoga (operazione a condizioni di parità o pari passu) si può, di norma, dedurre che tale operazione corrisponda a condizioni di mercato”;*
- *“84 “La conformità di un'operazione alle condizioni di mercato può essere direttamente stabilita attraverso informazioni di mercato riguardanti specificamente l'operazione nelle seguenti situazioni: i) quando l'operazione viene effettuata a condizioni di parità (pari passu) da enti pubblici e operatori privati; o ii) quando riguarda la vendita e l'acquisto di attivi, beni e servizi (o altre operazioni comparabili) effettuati attraverso una procedura di selezione concorrenziale, trasparente, non discriminatoria e incondizionata”;*
- *“87 “In particolare, per considerare che un'operazione è svolta a condizioni di parità, occorre valutare i seguenti criteri:*
 - *se l'intervento degli organismi pubblici e degli operatori privati è deciso ed eseguito in modo contemporaneo o se tra i due interventi è trascorso un intervallo di tempo ed è subentrato un cambiamento della congiuntura economica,*
 - *se le modalità e le condizioni dell'operazione sono identiche per gli enti pubblici e tutti gli operatori privati interessati, tenendo conto anche della possibilità di aumentare o di diminuire il livello di rischio nel tempo,*



Regione Lombardia

- se l'intervento degli operatori privati ha una vera rilevanza economica e non è soltanto simbolico o marginale,
- se la posizione di partenza degli enti pubblici e degli operatori privati interessati è comparabile riguardo all'operazione, tenendo conto, ad esempio, della loro precedente esposizione economica nei confronti delle imprese interessate (cfr. la sezione 4.2.3.3), delle sinergie che possono essere conseguite, della misura in cui i diversi investitori sostengono i costi simili di transazione o di qualsiasi altra circostanza specifica per l'ente pubblico o l'operatore privato che potrebbe falsare il confronto”;

DATO ATTO che il Fondo “Lombardia Venture” non prevede nessun trattamento differenziato degli investitori privati (non usufruendo pertanto dell'opzione di cui all'art. 61 del Regolamento (UE) n. 2021/1060) e investe risorse finanziarie a favore dei destinatari finali, in una logica di operatore in economia di mercato con una ripartizione paritaria delle perdite e simmetrica degli utili tra investitori privati e investitore pubblico, senza rilevare ai sensi della disciplina comunitaria sugli aiuti di stato;

DATO ATTO che la D.G.R. 21 novembre 2022, n. XI/7402 “2021IT16RFPR010 – Fondo “Lombardia Venture” per sostenere start up e scale up nell'accesso al capitale di rischio a valere sull'azione 1.3.2 “Sostegno all'accesso al credito” del PR FESR Lombardia 2021-2027 - Approvazione dei criteri” ha stabilito quanto segue:

- di attivare una misura finalizzata a sostenere l'accesso al capitale di rischio (equity) attraverso interventi di Venture Capital a favore di start-up e scale-up deep tech, favorendo lo sviluppo del mercato di capitale di rischio e attirando altri investimenti in capitale di rischio nelle imprese attraverso un approccio di partenariato con investitori privati mediante un fondo di partecipazione (secondo le definizioni di cui all'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 2021/1060) denominato “Lombardia Venture”, che sottoscriverà quote, o altri strumenti partecipativi, emessi, per il tramite di fondi paralleli, da Fondi di Venture Capital e destinati a interventi ammissibili a favore di start up e scale up deep tech che non si trovano in fase di pree-seed e seed;
- i Fondi di Venture Capital saranno selezionati attraverso una procedura di selezione aperta, trasparente e non discriminatoria operata dal Dirigente competente della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione



Regione Lombardia

Lombardia, secondo i criteri di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della medesima Deliberazione;

- potranno inviare una proposta di investimento a valere sulla procedura di selezione i soggetti gestori di Fondi di Venture Capital che:
 - siano fondi di investimento alternativi di diritto italiano (FIA), ivi inclusi i FIA UE (fondi alternativi di diritto comunitario), specializzati in investimenti in equity in imprese deep tech non quotate;
 - siano gestiti da soggetti autorizzati o registrati, ai sensi della Direttiva 2011/61/UE;
 - siano già costituiti, oppure in fase di costituzione al momento della presentazione della proposta di investimento;
- Lombardia Venture investirà, per il tramite di fondi paralleli, nei Fondi di Venture Capital selezionati alle seguenti condizioni: il commitment di Lombardia Venture, per ciascun Fondo di VC selezionato, non potrà essere inferiore a 10.000.000,00 e superiore a 20.000.000,00 euro e comunque non potrà rappresentare oltre il 20% del commitment di ciascun Fondo; la quota del 20% di investitore di minoranza andrà valutata considerando l'aggregato tra fondo parallelo e gli altri sottoscrittori;
- gli investimenti azionari non devono superare (incluso l'investimento iniziale ed eventuali follow-on), per le risorse di Lombardia Venture, la soglia massima di 5.000.000,00 euro per destinatario finale; in caso di investimenti di valore minore o uguale a 10.000.000,00 euro, devono garantire per ciascun intervento ammissibile un rapporto iniziale (esclusi pertanto eventuali follow-on realizzati oltre il periodo di investimento) del 50% tra le risorse di Lombardia Venture e le risorse degli altri sottoscrittori; in caso di investimenti di valore superiore a 10.000.000,00 euro, la quota di investimento realizzata mediante l'utilizzo di risorse di Lombardia Venture sarà pari a 5.000.000,00 euro;
- la dotazione finanziaria iniziale del Fondo "Lombardia Venture" è pari ad euro 40.000.000,00 a valere sulle risorse del "Fondo finanza alternativa" istituito con legge regionale 8 agosto 2022, n. 17, nell'ambito del PR FESR 2021-2027, comprensiva delle commissioni di gestione del fondo di partecipazione e dei fondi specifici ai sensi dell'art. 59 e 68 del Regolamento (UE) 2021/1060
- è individuata Finlombarda S.p.A. quale Soggetto Gestore del Fondo Lombardia Venture essendo in possesso dei requisiti del soggetto gestore di strumenti finanziari di cui all'articolo 59 paragrafo 3 lett. c) del Regolamento (UE) n.



Regione Lombardia

2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

DATO ATTO che l'Avviso approvato con il soprarichiamato decreto 3 febbraio 2023, n. 1374 stabilisce al punto C.1 "Selezione dei fondi di Venture Capital" quanto segue:

- la procedura di selezione delle proposte di investimento presentate dai gestori di Fondi di Venture Capital è attuata tramite procedimento valutativo a graduatoria;
- la selezione delle proposte di investimento è espletata da Regione Lombardia ed è articolata in una fase di istruttoria formale e di merito. L'istruttoria di merito è svolta con il supporto del Nucleo di Valutazione nominato con il soprarichiamato decreto 24 maggio 2023, n. 7776 e prevede l'assegnazione a ciascuna proposta di un punteggio da 0 a 100. Possono essere selezionati unicamente i fondi di Venture Capital che ottengono un punteggio complessivo superiore o uguale a 60 punti;
- l'istruttoria di ammissibilità formale sarà finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:
 - a) correttezza della modalità di presentazione della Proposta;
 - b) completezza, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dall'Avviso nonché l'assolvimento degli obblighi di bollo;
 - c) sussistenza dei requisiti di partecipazione dei Gestori di cui all'articolo A.6 comma 1 previsti dall'Avviso.
- l'istruttoria di merito si comporrà di tre sotto fasi:
 - a) verifica di coerenza rispetto all'Avviso;
 - b) valutazione;
 - c) proposta di assegnazione del commitment;
- la verifica di coerenza rispetto all'Avviso verterà sulla rispondenza dei contenuti del regolamento del Fondo di VC Ammissibile (o della bozza di regolamento del Fondo di VC Ammissibile, se il Fondo di VC Ammissibile non è ancora stato costituito) e della bozza di regolamento del Fondo Parallelo LV rispetto al presente Avviso in termini di investimenti ammissibili, target, dimensionamento, durata e elementi inerenti il regime di aiuto di cui all'articolo B.1.d;
- in caso di sostanziale coerenza rispetto all'Avviso, al netto di eventuali specifiche che potranno essere demandate alla successiva fase di



Regione Lombardia

negoziazione preventiva alla stipula dell'Accordo di Finanziamento, si procederà con la successiva fase di valutazione e all'assegnazione dei punteggi. In caso contrario, Regione Lombardia potrà procedere all'esclusione della Proposta;

- per la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità formale e per l'istruttoria di merito, Regione Lombardia potrà chiedere ai Gestori di fornire la documentazione ad attestazione di quanto dichiarato e potranno essere richieste integrazioni e/o chiarimenti;
- al termine della fase di assegnazione dei punteggi, Regione Lombardia, su proposta del Nucleo di valutazione, procederà con l'assegnazione dell'importo del commitment ai Fondi di Venture Capital ammissibili. L'importo del commitment assegnato a ciascun Fondo di Venture Capital ammissibile verrà definito sulla base dell'importo richiesto in sede di presentazione della proposta. In caso in cui le richieste siano superiori alle disponibilità di Lombardia Venture, l'importo del commitment sarà assegnato proporzionalmente in funzione della richiesta e nel rispetto del commitment di Lombardia Venture minimo (10.000.000,00 di euro);
- l'istruttoria delle proposte si conclude con l'adozione dei provvedimenti di ammissione delle proposte presentate, entro un termine massimo di 120 (centoventi) giorni solari e consecutivi decorrenti dalla data ultima di presentazione delle proposte medesime, salvo sospensione dei termini per richieste di integrazioni ai sensi di quanto previsto all'articolo C.1.c;
- a seguito dell'adozione dei provvedimenti di ammissione delle proposte presentate Regione Lombardia invia l'esito dell'istruttoria a ciascun Gestore all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) indicato in Proposta nonché, in caso di ammissione, la specifica dell'entità del commitment concesso. Si avvierà una fase di negoziazione con Finlombarda per la stipula dell'Accordo di Finanziamento con Finlombarda medesima e la definizione dei documenti operativi relativi al Fondo di VC selezionato;

DATO ATTO che:

- in fase di costituzione del Nucleo di Valutazione di cui al richiamato decreto 7776/2023, in applicazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione vigente adottato con D.G.R. n. XI/6089 del 14 marzo 2022, sono stati svolti i necessari accertamenti sull'assenza di precedenti per reati contro la pubblica



Regione Lombardia

amministrazione (previsti dal capo I Titolo II – Libro secondo del Codice penale), come stabilito dall'art. 35 bis del d.lgs. 165/2011, nonché quelli relativi alla insussistenza di situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi che ostino, ai sensi della normativa, all'espletamento dell'incarico in argomento, attraverso l'acquisizione di dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dagli interessati ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;

- sono state attivate le verifiche attraverso controlli a campione ai sensi dell'art. 71 del citato d.p.r. n. 445/2000, effettuato su 1 componente di commissione individuato con tecniche di campionamento casuale;
- le verifiche hanno dato gli esiti di seguito indicati:
 - a) richiesta alla competente Procura della Repubblica di informazioni circa l'insussistenza o meno di carichi pendenti per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, per la quale è stato acquisito il certificato (prot. n. O1.2023.0014899 del 16/06/2023) dal quale risulta l'assenza di carichi pendenti;
 - b) richiesta alla competente Procura della Repubblica del Casellario Giudiziale, dalla cui acquisizione (prot. n. O1.2023.0012918 del 31/05/2023 30/5/2023) nulla risulta;
 - c) richiesta (prot. n. O1.2023.0012918 del 31/05/2023) e acquisizione (prot. n. O1.2023.0015027 del 20 giugno 2023) del Certificato di Famiglia al competente Comune e verifica della titolarità di eventuali incarichi presso imprese o cariche pubbliche presso Pubbliche Amministrazioni, per il membro estratto e i suoi parenti e affini entro il secondo grado, tramite consultazione del Registro delle Imprese e dell'Anagrafe degli amministratori locali e regionali tenuta dal Ministero dell'Interno;

DATTO ATTO che:

- sono pervenute sulla piattaforma informatica Bandi on line, nel periodo dal 14 febbraio 2023 (dalle ore 14,00) al 9 maggio 2023 (entro le ore 17,00), n. 7 proposte da parte di Gestori di Fondi di Venture Capital;
- a seguito dell'istruttoria formale, tutte le n. 7 proposte sono risultate ammissibili;
- a seguito dell'istruttoria di merito, il Nucleo di Valutazione nelle sedute del 7- 17- 21 - 25 – 31 luglio 2023 e 13 – 15 – 18 e 29 settembre 2023, come da verbali agli atti dell'ufficio, ha esaminato le n. 7 proposte formalmente ammissibili, assegnando a ciascuna i punteggi e l'importo del commitment di cui



Regione Lombardia

all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che la verifica in tema di regolarità contributiva ha dato esito regolare per i gestori dei Fondi di Venture Capital indicati nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come risulta dai Documenti Unici di Regolarità Contributiva (DURC) agli atti dell'ufficio;

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e s.m.i., e in particolare l'articolo 84, commi 2 e 3 concernenti, rispettivamente, la comunicazione antimafia e l'informazione antimafia;

DATO ATTO che, per quanto riguarda le disposizioni in materia di informazione antimafia previste dal D.lgs. 159/2011 e s.m.i.:

- in fase di adesione, tutti i Fondi di Venture Capital richiedenti hanno dichiarato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, nella domanda di agevolazione di essere in regola con la normativa antimafia vigente di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i.;
- nella fase di istruttoria formale si è proceduto a richiedere il rilascio dell'informazione antimafia, attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA) per tutti i Gestori dei Fondi di Venture Capital;
- non è pervenuto ad oggi il nulla osta per nessun Gestore;

RITENUTO di:

- approvare l'elenco delle proposte ammesse all'investimento di Lombardia Venture e assegnare il commitment alle tre proposte che hanno ottenuto il punteggio maggiore, come indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- demandare a Finlombarda la fase di negoziazione con i Fondi di VC selezionati ai fini della stipula dell'Accordo di Finanziamento con Finlombarda medesima e la definizione dei documenti previsti dall'Avviso e la stipula dell'Accordo di finanziamento;
- prevedere, qualora i tre Gestori dei Fondi di VC selezionati non dovessero completare l'iter previsto dall'Avviso per la stipula dell'Accordo di Finanziamento, si procederà a contattare gli altri Gestori in ordine di punteggio;



Regione Lombardia

DATO ATTO che le risorse da trasferire ai Gestori dei Fondi di VC selezionati sono già nelle disponibilità di Finlombarda S.p.A. come da richiamato d.d.s. 21 marzo 2023, n. 4203;

STABILITO di:

- approvare sotto condizione risolutiva le proposte presentate dai Gestori di Fondi di Venture Capital indicate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai sensi degli articoli 90, 91 e 92 comma 3 del D. Lgs. 159/2011, considerato che sono decorsi 30 giorni dalla richiesta dell'informazione antimafia in assenza del rilascio del nulla osta;
- provvedere, nel caso in cui successivamente all'adozione del presente atto venga rilasciata dal Prefetto la comunicazione antimafia interdittiva, all'adozione del provvedimento di decadenza;

ATTESTATO che si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L., sul portale Bandi Online (www.bandiregione.lombardia.it) e sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria;

DATO ATTO altresì che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei termini procedurali previsti dall'art. C.3.a comma 2 dell'Avviso, considerato che le richieste di integrazione hanno sospeso i termini procedurali dal 29 luglio al 4 settembre;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

VISTA la Legge Regionale n. 34 del 31 marzo 1978 ("Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione") e il Regolamento Regionale n. 1 del 2 aprile 2001 ("Regolamento di contabilità della Giunta regionale e successive modificazioni ed integrazioni"), nonché la Legge Regionale 30 dicembre 2022 n. 35 (Bilancio di previsione 2023-2025);



Regione Lombardia

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”, nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

VISTI:

- la D.G.R. 13 luglio 2023, n. XII/628 che ha approvato il IX Provvedimento organizzativo del 2023 di aggiornamento dell’assetto organizzativo e di assegnazione degli incarichi per le strutture organizzative della Direzione Generale Sviluppo Economico e ha attribuito la responsabilità del Programma FESR 2021-2027 per le misure di competenza della stessa Direzione generale al Dirigente della Unità Organizzativa “Programmazione Comunitaria, Commercio e raccordo con la DG URI”;
- il decreto 24 luglio 2023, n. 11144 con il quale il Responsabile del PR FESR 2021-27 per la Direzione Generale Sviluppo Economico, nominato con decreto 19 luglio 2023, ha delegato al dirigente pro-tempo della Struttura “Start up, Innovazione e Accesso al credito per le imprese” la responsabilità dell’Azione 1.3.2. “Sostegno all’accesso al credito – Fondo Lombardia Venture” del PR FESR 2021-2027 delle attività relative all’approvazione del bando, selezione e concessione”
- la D.G.R. N. XII/628 del 13 luglio 2023 “IX Provvedimento Organizzativo 2023” con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente della Struttura Start Up, Innovazione e Accesso al credito per le imprese a Gessyca Golia;

DECRETA

1. Di approvare l’elenco delle proposte ammesse all’investimento di Lombardia Venture e assegnare il commitment alle tre proposte che hanno ottenuto il punteggio maggiore, come indicato nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di approvare sotto condizione risolutiva le proposte presentate dai Gestori di Fondi di Venture Capital indicate nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai sensi degli articoli 90, 91 e 92 comma 3 del D. Lgs. 159/2011, considerato che sono decorsi 30 giorni dalla richiesta dell’informazione antimafia in assenza del rilascio del nulla osta.
3. Di provvedere, nel caso in cui successivamente all’adozione del presente



Regione Lombardia

atto venga rilasciata dal Prefetto la comunicazione antimafia interdittiva, all'adozione del provvedimento di decadenza.

4. Di prevedere, qualora i tre Gestori dei Fondi di VC selezionati, non dovessero completare l'iter previsto dall'Avviso per la stipula dell'Accordo di Finanziamento, si procederà a contattare gli altri Gestori in ordine di punteggio.
5. Di dare atto che il Fondo "Lombardia Venture" non prevede nessun trattamento differenziato degli investitori privati (non usufruendo pertanto dell'opzione di cui all'art. 61 del Regolamento (UE) n. 2021/1060) e investe risorse finanziarie a favore dei destinatari finali in una logica di operatore in economia di mercato, con una ripartizione paritaria delle perdite e simmetrica degli utili tra investitori privati e investitore pubblico, senza rilevare ai sensi della disciplina comunitaria sugli aiuti di stato.
6. Di demandare a Finlombarda la fase di negoziazione con i Fondi di VC selezionati ai fini della stipula dell'Accordo di Finanziamento con Finlombarda medesima e la definizione dei documenti previsti dall'Avviso e la stipula dell'Accordo di finanziamento.
7. Di trasmettere il presente provvedimento ai Gestori dei Fondi di VC di cui all'Allegato A, nonché a Finlombarda S.p.A., in qualità di soggetto gestore del Fondo "Lombardia Venture" per gli adempimenti di competenza.
8. Di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. N. 33/2013.

IL DIRIGENTE

GESSYCA GOLIA

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Allegato A - Elenco proposte presentate dai Gestori di VC ammesse all'investimento di "Lombardia Venture" e assegnazione del relativo commitment

n.	GESTORE	FONDO PRINCIPALE	id proposta	partita I.v.a. Gestore	data protocollo	numero protocollo	data richiesta antimafia	data nulla osta	regolarità contributiva	Punteggio	importo commitment richiesto	importo commitment assegnato
4	360 CAPITAL PARTNERS	360 Capital Italia SICAF SpA	4609658	12437150969	09/05/2023	O1.2023.0011552	05/07/2023	//	SI	91,70	€ 12.000.000,00	€ 10.000.000,00
1	UNITED VENTURES SGR S.P.A.	United Ventures III	4477258	8083670961	14/04/2023	O1.2023.0010684	20/07/2023	//	SI	71,90	€ 20.000.000,00	€ 14.589.000,00
2	INDACO SGR S.P.A.	Indaco Ventures I	4576639	9586810963	08/05/2023	O1.2023.0011502	24/07/2023	//	SI	70,70	€ 20.000.000,00	€ 14.589.000,00
7	PRIMO VENTURES SGR S.P.A.	Primo Digital	4618137	9168310960	09/05/2023	O1.2023.0011544	24/07/2023	//	SI	67,50	€ 13.000.000,00	//
6	P101 SGR S.P.A. EUVECA	Programma 101 SICAF SpA	4612630	8154120961	09/05/2023	O1.2023.0011567	24/07/2023	//	SI	65,60	€ 20.000.000,00	//
3	FONDO ITALIANO D'INVESTIMENTO SGR SPA	FITEC II	4590872	6968440963	05/05/2023	O1.2023.0011448	24/07/2023	//	SI	64,10	€ 12.500.000,00	//
5	Vertis SGR SpA	Vertis Venture 5 scale up	4611955	5707511217	04/05/2023	O1.2023.0011396	05/07/2023	//	SI	60,60	€ 10.000.000,00	//